

**RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (\*)**  
MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA  
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE 1° OTTOBRE - 31 DICEMBRE 2026  
**APPLICAZIONE DAL 1° APRILE FINO AL 30 GIUGNO 2026**

<b>CATEGORIE DI OPERAZIONI</b>	<b>CLASSI DI IMPORTO in unità di euro</b>	<b>TASSI MEDI (su base annua)</b>	<b>TASSI SOGLIA (su base annua)</b>
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000 oltre 5.000	10,53% 8,86%	17,1625% 15,0750%
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500 oltre 1.500	15,76% 15,65%	23,7000% 23,5625%
FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO FORNITORI	fino a 50.000 da 50.000 a 200.000 oltre 200.000	8,06% 6,50% 4,97%	14,0750% 12,1250% 10,2125%
<b>CREDITO PERSONALE</b>		<b>11,32%</b>	<b>18,1500%</b>
CREDITO FINALIZZATO		10,88%	17,6000%
FACTORING	fino a 50.000 oltre 50.000	6,41% 4,66%	12,0125% 9,8250%
LEASING IMMOBILIARE - A TASSO FISSO - A TASSO VARIABILE		6,16% 5,43%	11,7000% 10,7875%
LEASING AERONAVALE E SU AUTOVEICOLI	fino a 25.000 oltre 25.000	9,24% 8,26%	15,5500% 14,3250%
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000 oltre 25.000	9,92% 7,21%	16,4000% 13,0125%
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA - A TASSO FISSO - A TASSO VARIABILE		4,05% 4,08%	9,0625% 9,1000%
<b>PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE</b>	<b>fino a 15.000</b> <b>oltre 15.000</b>	<b>13,85%</b> <b>9,44%</b>	<b>21,3125%</b> <b>15,8000%</b>
CREDITO REVOLVING		16,07%	24,0700%
FINANZIAMENTI CON UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO		11,57%	18,4625%
<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>		<b>14,23%</b>	<b>21,7875%</b>

**AVVERTENZA:** AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(\*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2024 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.

Si precisa che, con riferimento agli interessi di mora, si intendono usurari gli interessi che superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi e comunque convenuti, a qualunque titolo, indipendentemente dal momento del loro pagamento. Ai fini del rispetto della soglia degli interessi di mora usurari i tassi medi pubblicati trimestralmente per il complesso degli altri prestiti (esclusi cioè i mutui ipotecari ultraquinquennali e le operazioni di leasing) devono essere maggiorati di 3.1 punti percentuali e poi aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali.